



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: Dalle parole ai fatti con il Servizio Civile

SETTORE e AREA DI INTERVENTO: ASSISTENZA
AREA n. 4 prevalente: PAZIENTI AFFETTI DA PATOLOGIE TEMPORANEAMENTE E/O PERMANENTEMENTE INVALIDANTI E/O IN FASE TERMINALE
Area n. 2 Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto viene proposto con la duplice finalità di (situazione di arrivo):

- a) contenere i fenomeni correlati al disagio giovanile e sostenere l'integrazione sociale dei giovani attraverso l'attuazione sull'intero territorio valdostano di un modello di servizio civile che ne garantisca la partecipazione, l'inclusione e l'utilità sociale nei servizi resi, anche a vantaggio di una riduzione dei giovani NEET (Not in Education, Employment or Training) e di un potenziamento dell'occupazione giovanile stessa, favorendo al contempo, condizioni tali da mantenere anche nelle aree più "disagiate" del territorio valdostano la presenza della popolazione giovanile, rafforzandone le competenze per renderli sempre più autonomi;
- b) garantire alla Regione Valle d'Aosta una risposta alle richieste di trasporto sanitario e sociosanitario coerente con il bisogno nonostante l'aumento delle richieste dovuto al mutato panorama del welfare locale e alla diminuzione della ricchezza pro-capite, così come evidenziato anche nei rapporti dei diversi piani di zona.

Obiettivo 1 – aumentare i turni di trasporto sanitario programmato di pazienti barellati con ambulanza e non barellati (nefropatici ed oncologici) con mezzi alternativi; trasporto sanitario a valenza sociale rivolto agli anziani ed alle classi disagiate. Indicatore di riferimento sarà la variazione in termini percentuali del numero dei trasporti.

Obiettivo 2 – migliorare qualitativamente i turni di servizio per l'emergenza locale inserendo il giovane in servizio civile come componente dell'equipaggio titolare, dopo il percorso formativo specifico previsto dalla normativa regionale (DGR 3428/07), fornendo un supporto indispensabile e fondamentale per i livelli di assistenza primaria del soccorso sanitario in un contesto geografico e antropico difficile come quello della Valle d'Aosta; la loro disponibilità in associazione facilita la formazione dell'equipaggio quando per le ragioni suddette si dovrebbe altrimenti rinunciare al turno: non si tratta di una mera questione burocratica bensì della maggiore possibilità di salvare vite umane.

Indicatore di riferimento sarà la percentuale di trasporti agevolati dalla presenza del giovane in servizio civile come terzo di equipaggio.

Obiettivo 3 – migliorare quantitativamente e qualitativamente l'assistenza alle manifestazioni sportive e ricreative formando equipaggi completi maggiormente in grado di far fronte ad un'utenza numerosa (vedi per esempio l'ultra trail "Tor des géants" del 2018 con i suoi 700 partecipanti).

Indicatore di riferimento sarà la percentuale di interventi agevolati dalla presenza del giovane in servizio civile come terzo di equipaggio.

Obiettivo 4 – integrare per migliorare qualitativamente i servizi erogati dalle Unité des Communes Valdôtaines e dagli Enti locali alla popolazione quali accompagnamento a visite mediche delle persone in difficoltà, assistenza nelle Microcomunità, Banco alimentare. Specifici interventi gestiti dalle singole sedi consentono di rispondere ai bisogni delle fasce più deboli della popolazione come anziani e bambini, anziani residenti in micro comunità, persone in stato di indigenza.

Indicatore di riferimento sarà la variazione in termini percentuali del numero di interventi sociosanitari sulle comunità.

Obiettivo 5 – aumentare e sviluppare le iniziative che, in un quadro generale di calamità naturali sempre più frequenti come ad esempio l'emergenza sisma del centro Italia dell'agosto scorso (alluvioni, frane e terremoti), rappresentano senza ombra di dubbio un banco di prova importante per portare, nel caso di bisogno, un aiuto puntuale e qualificato alla collettività. Intervenire quindi per migliorare e sostenere le attività delle esercitazioni e campi-scuola di Protezione civile: partecipazione alle simulazioni di incidenti in qualità di organizzatori, soccorritori, vittime figuranti; partecipazione ai campi-scuola con mansioni di animatori, segreteria, logistica e ogni altra iniziativa di carattere formativo a livello locale e nazionale. Indicatore di riferimento sarà la capacità personale sviluppata dal giovane di servizio civile di muoversi con cognizione di causa in caso di calamità.

Obiettivo 6 – potenziare il servizio offerto dalle sedi delle organizzazioni di volontariato del soccorso all'utenza e dalla Federazione all'utenza ed alle Organizzazioni stesse: centralino, accoglienza, pratiche amministrative e logistica varia intesa come gestione automezzi, magazzini delle attrezzature, forniture sanitarie e di protezione civile.

Indicatore di riferimento sarà la variazione in termini percentuali del numero di interventi per le comunità (ore di apertura delle Odv, popolazione contattata e l'efficienza delle infrastrutture ecc).

Obiettivo 7 – l'esperienza maturata in Odv, con la sua rete di solidarietà e di supporto alle Istituzioni nell'ambito delle attività sanitarie e sociali ma soprattutto l'apporto concreto ai bisogni della famiglia e del "malato", dell'anziano e della società in generale, plasma il carattere di un giovane amplificando il suo senso di cittadinanza attiva e, a fronte di una società disinteressata alle problematiche del prossimo, lo sprona a diventare un cittadino attivo e responsabile.

Indicatore di riferimento sarà la percentuale di iscrizione dei giovani di servizio civile nelle Organizzazioni Federate in qualità di soci per continuare l'impegno sociale oltre il periodo del SNC stesso.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari di servizio civile nazionale opereranno presso la propria sede di attuazione di progetto non trascurando di collaborare quando necessario con i volontari in servizio nelle altre sedi per attività comuni. I ragazzi, nei primi mesi del progetto, svolgeranno un ruolo di collaborazione con il personale volontario delle Organizzazioni nello svolgimento delle attività specificate. Con il completamento dei diversi percorsi formativi ed il conseguimento delle relative certificazioni oltre che con il crescere dell'esperienza maturata sul campo potranno acquisire una maggiore autonomia.

Durante la fase attuativa dei progetti (ed almeno trimestralmente) sono previsti incontri fra i volontari di SCN ed i propri OLP, fra gli OLP delle diverse sedi di attuazione, fra OLP e ragazzi di tutte le sedi coinvolte, al fine di fare il punto sull'esperienza, esprimere dubbi e raccogliere suggerimenti.

Si prevede una fase preliminare in cui gli OLP incontrino e si confrontino con i responsabili della formazione generale al fine di offrire anche a loro alcuni strumenti di riflessione rispetto all'esperienza proposta ai ragazzi nonché una piena condivisione degli obiettivi elencati nella carta di impegno etico del servizio civile sottoscritta dalla Federazione e dai rappresentanti delle Organizzazioni di volontariato sedi di attuazione dei progetti.

Servizi di trasporto sanitario non urgente. I ragazzi, con l'utilizzo di un'autovettura, effettueranno trasporti, da o per strutture sanitarie, per ricoveri, dimissioni, visite mediche, effettuazione di esami o somministrazione di terapie (radio terapie o trattamenti dialitici).

Servizi di Emergenza-Urgenza. Ai ragazzi sarà chiesto di garantire i turni per questa tipologia di attività, che comprende anche l'assistenza a manifestazioni di carattere ludico-sportivo e culturale, secondo i calendari predisposti dalle varie Organizzazioni quindi anche parzialmente in orari serali e/o in giornate festive o prefestive.

Servizi di assistenza alle manifestazioni e promozione della cultura dell'emergenza, della prevenzione sanitaria, della solidarietà e del servizio civile.

I giovani di servizio civile parteciperanno a questi momenti, che potranno svolgersi anche in collaborazione con altre associazioni od enti con finalità simili (citiamo ad esempio "telefono azzurro") sia coadiuvando il personale volontario nella realizzazione di materiale illustrativo, sia presenziando alle iniziative che verranno intraprese.

Servizi presso le Unité des Communes valdotaines e gli Enti locali.

I ragazzi, con l'utilizzo di un'autovettura, accompagneranno ed assisteranno le persone non autosufficienti, ma in grado di deambulare e che devono sottoporsi a visite di controllo, collaboreranno con il personale delle micro comunità per anziani nella realizzazione di eventi e di momenti ricreativi e potranno collaborare con il banco alimentare.

Servizi di Accoglienza.

I ragazzi riceveranno telefonicamente o per tramite del proprio responsabile richieste di trasporto o di copertura di servizi; sempre telefonicamente dovranno reperire i volontari che espletano i servizi.

Ai ragazzi sarà richiesto di occuparsi dell'archiviazione della corrispondenza e delle varie attività connesse alle funzioni di segreteria.

Nella sede di attuazione della Federazione a tali attività si aggiungeranno attività tecnico-amministrative, gestione magazzino e logistica.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei Volontari da impiegare nel progetto: 27

Numero posti senza vitto e alloggio: 27

Sedi: CHATILLON-VERRES-MONTJOVET-SAINT PIERRE-VALPELLINE-MORGEX-SAINTE CHRISTOPHE-SAINT MARCEL.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: **1145**

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : **5**

- Flessibilità oraria, rispetto alle 25 ore di norma previste, compresi eventuali momenti di servizio durante le festività.
- Disponibilità a spostarsi con i mezzi dell'ente sul territorio e fuori Regione.
- Obbligo ad indossare la divisa fornita ed a restituirla integra e pulita al termine dei 12 mesi di attività.
- Obbligo ad utilizzare calzature idonee all'attività svolta secondo le indicazioni fornite dalla sede di attuazione di progetto prescelta (tale obbligo si riferisce in particolare alla scelta di operare anche nel trasporto/soccorso, una volta acquisite le specifiche abilitazioni).
- Per la delicatezza delle situazioni trattate verrà richiesta la sottoscrizione della nomina ad incaricato del trattamento di dati personali ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, Reg.(UE) 2016/679, art.29.
- Disponibilità alla sottoscrizione di una scrittura privata che permetta alla Federazione la realizzazione di video filmati e foto e la successiva loro diffusione a fini promozionali.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Si fa riferimento ai criteri UNSC emanati con la determinazione del Direttore Generale del 11 giugno 2009, n. 173.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Costituisce titolo preferenziale, non obbligatorio, il possesso della patente di guida categoria B.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: **nessuno**

Eventuali tirocini riconosciuti: **nessuno**

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae: **Attestato SPECIFICO**

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

CONTENUTI:

Struttura del corso:

modulo I): 8 ore: Corso di rianimazione cardiopolmonare con utilizzo di defibrillatore semiautomatico esterno svolto dall'Ente formativo I.R.C. (Italian Resuscitation Council) secondo linee guida internazionali con rilascio di un attestato di profitto a validità internazionale e di durata biennale.

modulo II): 44 ore di corso: corso di abilitazione al trasporto infermi, per cui è previsto il rilascio, da parte dell'Assessorato Sanità Salute e Politiche Sociali, come previsto dalla DGR 3428 del 30 novembre 2007, di una tessera di riconoscimento personale di "ausiliario volontario addetto al trasporto sanitario non urgente o programmato" con validità biennale che abilita a svolgere, presso una delle sedi di volontariato del soccorso presenti sul territorio regionale, le funzioni di membro dell'equipaggio sia per trasporti non urgenti e programmati sia per attività di soccorso o assistenza a manifestazioni insieme ad altri 2 volontari abilitati al soccorso. L'acquisizione di tale abilitazione permette altresì, a seguito della recente adesione di alcune OdV valdostane (di cui 6 sedi di attuazione inserite in questo progetto) all'ANPAS (Associazione Nazionale delle Pubbliche Assistenze), di partecipare all'iniziativa "Volontariato e Vacanze" che permette di svolgere attività di

trasporto presso pubbliche assistenze di altre Regioni in cambio di ospitalità, vitto e alloggio per brevi periodi di tempo.

modulo III): 35 ore di corso: corso di abilitazione al soccorso infermi, per cui è previsto il rilascio, da parte dell'Assessorato Sanità Salute e Politiche Sociali, come previsto dalla DGR 3428 del 30 novembre 2007, di una tessera di riconoscimento personale di "ausiliario volontario addetto al soccorso sanitario" con validità annuale che abilita a svolgere, presso una delle sedi di volontariato del soccorso presenti sul territorio regionale, le funzioni di membro dell'equipaggio per le attività di soccorso o assistenza a manifestazioni insieme ad altro volontario abilitato al soccorso sanitario.

modulo relativo alla "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" della durata di 8 ore.

Argomenti sviluppati nel corso:

modulo I): 8 ore: Corso di rianimazione cardiopolmonare con utilizzo di defibrillatore semiautomatico esterno svolto dall'Ente formativo I.R.C. (Italian Resuscitation Council) secondo linee guida internazionali con rilascio di un attestato di profitto a validità internazionale e di durata biennale.

Il modulo I è affidato a docenti della sezione C

modulo II): Parte teorica (12 ore):

- Introduzione struttura del corso di formazione (30 minuti)
- Organizzazione del sistema dell'emergenza – CUS (1 ora)
- Organizzazione dell'Ufficio secondari 118 (1 ora)
- Il ruolo del volontario del soccorso e della Federazione (1 ora e 30)
- Modulistica e diritti e doveri del volontario del soccorso (2 ore)
- Igiene e prevenzione (1 ora)
- Comunicazioni radio e Alfabeto NATO (2 ore)
- Normativa – Cenni sulla normativa nazionale/regionale sui mezzi di soccorso; Codice della strada; Nozioni complementari; Sicurezza della scena; Dispositivi degli allarmi acustici e visivi (3 ore).

Tutta la parte teorica è affidata a docenti della sezione A

modulo II): Parte pratica (32 ore)

- Struttura del corpo umano, semplici nozioni di anatomia e fisiologia: apparato respiratorio/circolatorio/scheletrico/nervoso, utilizzo aspiratore portatile (3 ore)
- Utilizzo dei presidi di prelievo e trasporto: tecniche di prelevamento (ponte, cucchiaio, testa-piedi); prelievo del paziente dal letto; utilizzo sedia portantina; utilizzo telo trasporto; utilizzo barella autocaricante (3 ore)
- Sostegno delle funzioni vitali in età pediatrica: la persona in età pediatrica; obiettivo del PBLS (lattante/bambino); la catena della sopravvivenza; defibrillazione precoce; ostruzione delle vie aeree (8 ore)
- Aspetti psicologici nei soccorsi (3 ore)
- Utilizzo presidi di immobilizzazione: collari cervicali; barella spinale (3 ore)
- Rilevazione parametri vitali: alterazione stato di coscienza; definizione termini medici (sincope, lipotimia, convulsione); utilizzo saturimetro; modalità utilizzo delle bombole di ossigeno; modalità di somministrazione (maschera con reservoir, occhialini) (3 ore)
- Vigili del fuoco: nozioni di autoprotezione; estintori in dotazione/prove pratiche; sicurezza della scena (4 ore)
- Utilizzo presidi di immobilizzazione; barella cucchiaio; materassino a depressione (3 ore)
- Test scritto finale di modulo II (2 ore).

Tutta la parte pratica è affidata a docenti della sezione A salvo il "sostegno alle funzioni vitali in età pediatrica" che può essere anche affidato a docenti della sezione C.

modulo III): (35 ore)

- Bendaggi e fasciature (1 ora e trenta)
- Traumi, traumi penetranti, avvelenamenti, folgorazione e morso di vipera. Annegamento, punture di insetti e ustioni (1 ora e trenta)
- Concetti generali sulle maxi-emergenze (2 ore e trenta)
- Aspetti psicologici nelle maxi.emergenze (1 ora e trenta)
- Utilizzo dei presidi: spinale adulto, Ked, uso steccobende ed estricazione rapida (4 ore)
- Utilizzo presidi: spinale pediatrica, pedi mate, collare cervicale (adulto + pediatrico) e barella scoop (4 ore)
- P.T.C. approccio e trattamento preospedaliero del paziente traumatizzato (8 ore)
- Collaborazione con squadra taglio dei Vigili del Fuoco (4 ore)
- Elisoccorso: procedure per rendez-vous, sicurezza della scena e nozioni di autoprotezione (2 ore)

- Comportamento da tenere sulla scena del crimine (1 ora)
- Ripasso generale dei presidi di soccorso (3 ore)
- Test scritto finale di modulo III (2 ore).

Tutto il modulo III è affidato a docenti della sezione A tranne il P.T.C. che può essere anche affidato a docenti della sezione C.

Modulo relativo alla “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile” della durata di 8 ore:

- . presentazione del corso, docenti e partecipanti, patto d’aula;
- . infortuni e mancati infortuni;
- . ambiente di lavoro, microclima e Illuminazione;
- . dispositivi di Protezione Individuale;
- . videoterminali;
- . movimentazione Manuale dei Carichi;
- . rischio elettrico;
- . rischio biologico;
- . radiazione ottiche, elettromagnetiche;
- . segnaletica di sicurezza (uscite, scale...);
- . procedure d’emergenza (primo soccorso, incendi...).

Argomenti di settore

- Spazi ed ambienti di lavoro
- Gli arredi in ufficio
- Le attrezzature di lavoro

Verifica finale dell’apprendimento

- Test di verifica di apprendimento
- Correzione delle risposte al test
- Questionario di gradimento da parte dei partecipanti.

Tutto il modulo sulla sicurezza è affidato al docente COSTA Alberto.

DURATA:

La formazione specifica avrà una durata complessiva di 95 ore: 87 ore per i 3 moduli concernenti l’attività specifica più 8 ore per il modulo relativo alla “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile” e verrà erogata ai volontari in forma unica entro il 90° giorno dall’avvio del progetto stesso.

